

SU PARIGI SERVE UN ESORCISMO – contro il demone del fuoco

maurzioblondet.it/su-parigi-serve-un-esorcismo-sul-demone-del-fuoco/

Maurizio Blondet 15 Aprile 2019 0

April 15, 2019

La flèche con la croce di Nostra Signora che si abbatte in fiamme. Tutti sentono che qui c'è un messaggio, un simbolo e un augurio di sciagura.

FR URGENT - La flèche [#NotreDame](#) vient de s'effondrer sous les cris horrifiés des badauds. L'incendie est de plus en plus violent. Des milliers de parisiens assistent, désespérés, à la destruction de la [#cathédrale](#) [#NotreDameDeParis...](#) [#Paris](#) pic.twitter.com/Uy4UvmjhGA

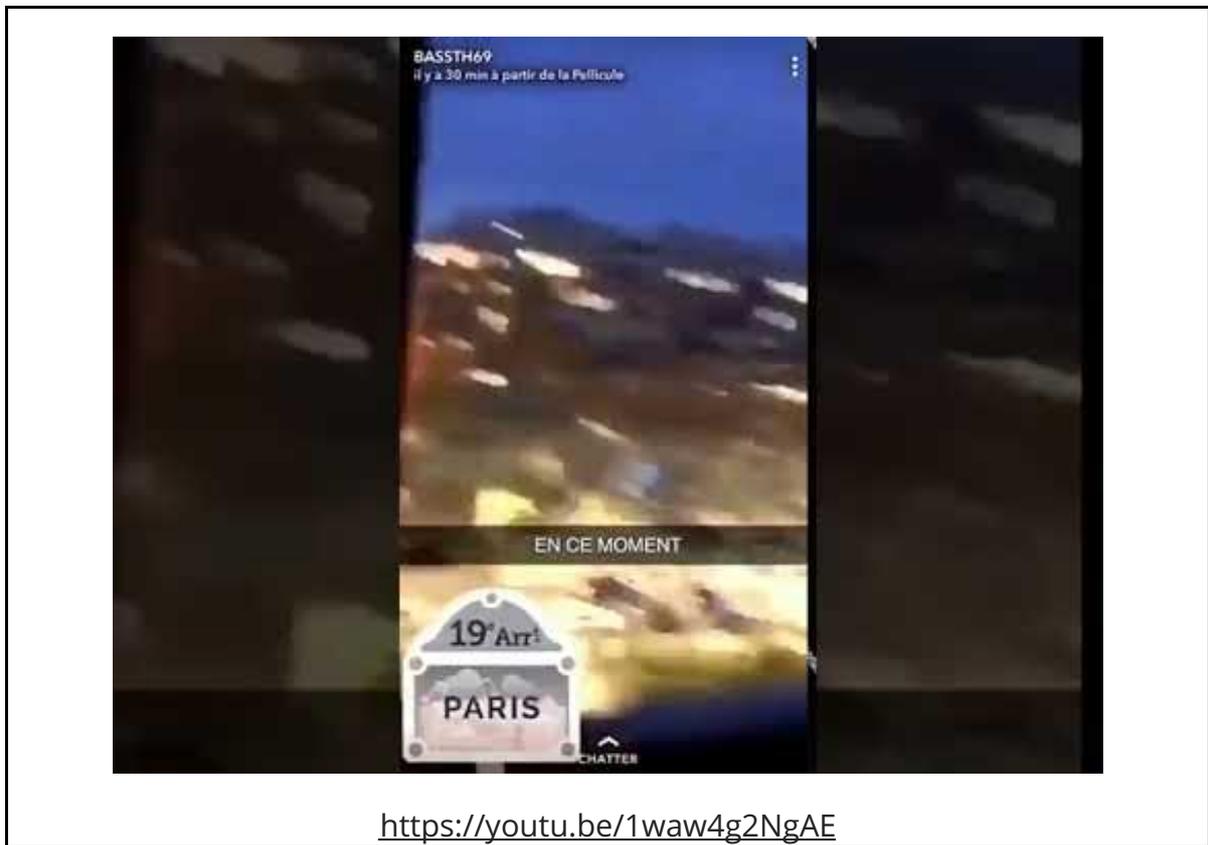
— La Plume Libre (@LPLdirect) [April 15, 2019](#)

ma non è la prima.

Il 17 marzo, è incendiata la chiesa di Saint Sulpice, la seconda di Parigi dopo Notre Dame. Incendio doloso.



Il 6 aprile, spaventosa esplosione ed incendio in un palazzo del 19mo Arrondissement: numerose bombole di gas erano accumulate su un balcone, perché l'immobile, incredibilmente, non è connesso alla rete gas urbana. Per fortuna nessuna vittima.



<https://youtu.be/1waw4g2NgAE>

16 marzo: il Magasin Longchamp sui Champs Elisées incendiato alla fine del 18mo Acte dei Gilet Gialli



Casseurs danno fuoco a una banca. Nell'appartamento soprastante, una donna e il suo bambino sono salvati a stento dai pompieri.



24 febbraio: Spettacolare incendio accidentale nel 17mo. Un furgoncino sarebbe esploso, e la benzina incendiata, versandosi nel rigagnolo lungo il marciapiede, ha incendiato una dozzina di veicoli.





5 febbraio: un violento incendio in un immobile di 8 piani al 16^e arrondissement uccide 10 persone



12 gennaio: spaventosa esplosione, dovuta a una fuga di gas, in rue de Trévise, nel centralissimo 9o arrondissement. Due pompieri morti, una cinquantina di feriti, fra cui Angela Grignano, una ragazza siciliana che lavorava come cameriera al vicino hotel Ibis.



Poi ci sono queste:

Boom di chiese

bruciate e profanate in Francia. In un anno oltre mille gesti di violenza, i vescovi: "Siamo preoccupati"

Chiese bruciate, vandalizzate, rovinate, imbrattate. La Francia sta conoscendo un'epoca di violenza contro gli edifici di culto cattolici. Nelle ultime due settimane si sono consumati almeno nove episodi di vandalismo contro cinque chiese in Francia. Anche Le Figaro ha lanciato l'allarme per i preoccupanti episodi che prendono di mira la fede cattolica.

Statue e crocifissi sono stati distrutti, chiese incendiate, ostie rovesciate. La Conferenza Episcopale d'Oltralpe si dice preoccupata dall'intensificarsi di **atti di violenza** contro le chiese. Le autorità locali indagano, per ora non è noto se ci sia un collegamento fra gli episodi, anche se il loro crescere di numero lascia pensare che possa essere così.

Non siamo superstiziosi. Nè omofobi. Nè crediamo all'ira di Dio e né tantomeno all'opera di Satana. Quindi,

Sicuramente non c'è alcuna relazione con questo infuriare del fuoco ostinato, infernale, a Parigi con quel che ha dichiarato il portavoce della Conferenza Episcopale francese:

“C'è qualcosa di divino che ci parla” nelle relazioni omosessuali” secondo il portavoce dei vescovi francesi

G

Un portavoce della Chiesa [Cattolica] francese ha affermato che “c'è qualcosa di divino che ci parla” nelle relazioni omosessuali, e ha invitato le persone LGBTQ cattoliche a rimanere nella Chiesa per aiutarla ad essere più inclusiva. Monsignor **Olivier Ribadeau-Dumas**, segretario generale e portavoce della Conferenza Episcopale Francese, ha affermato lo scorso ottobre, a un incontro del gruppo LGBT cattolico *Devenir Un en Christ*, come riportato dal [portale web francese] Riposte Catholique: (...)



<https://twitter.com/i/status/1117899069400076290>

Un lettore mi ha ricordato la profezia di Don Bosco scritta il 5 gennaio 1870:

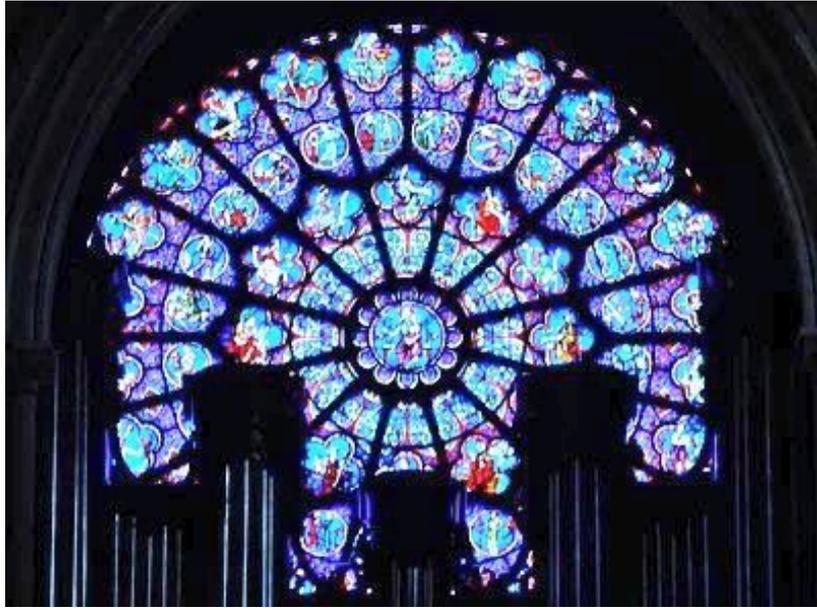
Le leggi di Francia non riconoscono più il Creatore, ed Egli si farà conoscere e la visiterà tre volte con la verga del suo furore.

Nella prima abatterà la sua superbia con le sconfitte, con il saccheggio e con la strage dei raccolti, degli animali e degli uomini.

Nella seconda la grande prostituta di Babilonia, quella che i buoni sospirando chiamano il Postribolo d'Europa, sarà privata del capo in preda al disordine.

– Parigi! Parigi! Invece di armarti del nome del Signore, ti circondi di case di immoralità. Esse saranno da te stessa distrutte, l'idolo tuo, il Pantheon, sarà incenerito, affinché si avveri che mentita est iniquitas sibi (l'iniquità ha mentito a se stessa). I tuoi nemici ti metteranno nelle angustie, nella fame, nello spavento e nell'abominio delle nazioni. Ma guai a te se non riconosci la mano di chi ti percuote! Voglio punire l'immoralità, l'abbandono, il disprezzo della mia legge – dice il Signore.

Nella terza cadrà in mano straniera, i tuoi nemici di lontano vedranno i tuoi palazzi in fiamme, le tue abitazioni divenute un mucchio di rovine bagnate dal sangue dei tuoi prodi che non sono più”.



I rosoni di Notre Dame sarebbero risalenti al 13mo secolo



Cardinal Robert Sarah



12 minuti •

Ce soir, je prie pour la France qui compte tant pour moi. Je prie pour les français qui sont légitimement horrifiés par l'horreur de la cathédrale de Paris en proie aux flammes. Je prie pour les fidèles dévastés par la tristesse. Notre Dame vivra car la Mère de Dieu le veut.

+RS

Stasera prego per la Francia che conta tanto per me. Prego per i francesi che sono legittimamente terrorizzati dall'orrore della Cattedrale di Parigi in preda alle fiamme. Prego per i fedeli devastati dalla tristezza. La nostra signora ' perché la madre di Dio lo vuole.

+Rs



• Valuta questa traduzione

ATTENTATO? troppo presto per dirlo. Troppi i mandanti.

 maurzioblondet.it/attentato-troppo-presto-e-troppi-i-mandanti/

Maurizio Blondet 16 Aprile 2019 0

April 16, 2019

Troppi di voi si affrettano a dire che è un attentato. E' troppo presto. Anche per l'11 Settembre ci sono occorsi mesi, a me personalmente ad amici americani, per capire abbastanza. Per il significato politico che i neocon diedero a quell'azione – la guerra eterna all'Islam – ci vollero settimane, col recupero del documento del PNAC che auspicava “una nuova Pearl Harbor” – Eppure l'artificialità, e falsità di quel crollo saltava all'occhio. Eppure subito, quel giorno stesso, erano stati arrestati gli “israeliani danzanti”, quei giovanotti cittadini di Israele che, sul tetto del loro camion dei traslochi (la ditta si chiamava Urban Moving Systems) si fotografavano a vicenda sullo sfondo delle Twin Towers in fiamme. Il punto è che ne parlarono solo i giornaletti locali della Grande New York, e solo dopo settimane qualcuno si ricordò di questo particolare – subito sepolto nel profluvio delle pseudo-informazioni dei “grandi media”. Quindi anche qui, calma. Occorreranno giorni – e non si può escludere la sciagura accidentale, perché il tetto di Notre Dame era l'originale “foresta” di migliaia di travi di querce vecchie di otto secoli, che sostengono leggera la leggera struttura (le chiese gotiche erano fatte per non avere pareti di sostegno, per sostituirle con le vetrate colorate, farvi entrare la luce dei sacri misteri e dei boschi sacri) e gli archi rampanti.

Calma. Una sola cosa dobbiamo ricordare. Anzitutto, che gli esecutori sono molto diversi dai mandanti, regola prima dei false flag. Che i musulmani esultarono anche l'11 Settembre, per il semplice fatto che sono idioti incivili e che nulla capiscono di quel che succede a loro, fra loro, e contro di loro – (altrimenti non si sarebbero arruolati in 240 mila nell'ISIS di Hillary Clinton; altrimenti i Fratelli Musulmani sarebbero ancora al governo in Egitto, eccetera); oggi dimostrano ancora una volta che la loro stupidità è criminale ed autolesionista insieme – oltre che, beninteso, la loro barbara, incurabile estraneità a quello che di più alto e vero c'è nella cultura e storia europea, anzi nelle culture del mondo intero.

Infatti, guarda caso, è ricomparso il notorio SITE di Rita Katz a comunicare che sulle scene si giubilo e le esultanze sul web dei “jihadisti”.

A questo proposito, un lettore ci comunica:

Alle ore 22.45 circa ho ascoltato i due speaker di Sky news 24 scambiarsi le seguenti battute:

Sp. Donna- E' appena arrivato il dispaccio del Site che gioisce per l'accaduto

Sp. Uomo (pensando di avere il microfono spento)- Almeno questa volta non hanno dovuto farselo da soli! (Ultima parte della frase con il volume dei microfoni abbassato dalla regia)

Sp. Donna- appunto il Site riferisce che i jiadisti gioiscono per l'accaduto

Potrei aver sbagliato qualche termine, ma garantisco che il senso di quello che ho ascoltato era proprio questo.

Il che indica almeno un certo livello di consapevolezza di “false flag” nel giornalista; speriamo non venga punito.

E ci sono anche le melliflue reazioni di ebrei su twitter .



“Vedrete cristiani, potrete farcela senza un tempio. L’esilio andrà bene”:

Un altro ricorda che “l’entrata di Notre Dame era adornata di una allusione antisemita” –



The Jewish Worker

@JewishWorker



The front entrance to Notre Dame was adorned with an antisemitic allusion but no you're right, I should weep for this devastating loss.

Each year, millions flock to admire and photograph its flying buttresses and statuary, yet few take any real notice of two prominent female statues on either side of the main entrance. The one on the left is dressed in fine clothing and bathed in light, while the one on the right is disheveled, with a large snake draped over her eyes like a blindfold.



Schadenfreude, Chutzpah, idea fissa ossesiva...

Yisroel Charloff @Yismeicha

Altro

Maybe the burning of **#NotreDame** is an iota of karma for the burning of the Talmud perpetrated by the Catholics in Paris in 124



"Costruiranno un luogo di culto interreligioso. Rigorosamente in vetro e acciaio. Pavimento rigorosamente a scacchi bianco-neri." (cit.)

2, v. 170

Il 184° Precetto è il comando che abbiamo ricevuto di eliminare gli ostacoli e gli inciampi da tutte le nostre residenze, cioè: che costruiamo un muro perimetrale attorno ai tetti⁵⁴⁵ e alle cisterne ed alle fosse e simili, perché qualcuno non cada in essi⁵⁴⁶ o da essi⁵⁴⁷. Tutti i luoghi pericolosi vanno costruiti e sistemati, perché il pericolo scompaia; questo precetto è espresso dal detto: “E farai un riparo al tuo tetto” (Deuteronomio XXII, 8); e così si esprime il Sifrè: “‘E farai un riparo al tuo tetto’ – si tratta di un precetto positivo”⁵⁴⁸. Le norme di questo precetto sono spiegate nel trattato Bavà Qamà⁵⁴⁹.

1) Il 185° Precetto è il comando che abbiamo ricevuto di distruggere ogni idolatria e gli edifici ad essa destinati con ogni azione distruttrice e devastatrice: spezzare, bruciare, abbattere e svellere – ogni cosa con l’azione che le è adatta, cioè per quella via che sia la più decisa e la più breve per raggiungere la distruzione. // Infatti lo scopo è che non ne lasciamo nessun ricordo, secondo il detto di Colui che va esaltato: “Distruggere distruggerete tutti i luoghi” (Ivi XII, 2); ed inoltre è detto: “Invece così farete: i loro altari abatterete ecc.” (Ivi VII, 5); ed è ancora detto: “Ed abatterete i loro altari” (Ivi XII, 3). Ed incidentalmente, quando nel Talmud di Sanhedrin⁵⁵⁰ si ricorda il precetto positivo relativo all’idolatria, si domanda con meraviglia: “Che precetto positivo si ha a proposito dell’idolatria?”, Rav Chisdà risponde: “E abatterete”. E così si esprime il Sifrè: “Di dove si rileva che su uno ha tagliato un albero consacrato all’idolatria e questo ributta, anche dieci volte, si ha l’obbligo di tagliarlo? Dal versetto che dice: ‘Distruggere distruggerete’”⁵⁵¹. Là è ancora detto: “‘E distruggerete il loro nome da quel luogo’ (Ivi) – in Erez Israel devi andare a cercare l’idolatria per distruggerla, ma non hai il dovere di andare a cercarla fuori di Erez Israel”.

2) Il 186° Precetto è il comando che abbiamo ricevuto di uccidere la gente della città traviata⁵⁵², tutta, e di incendiare la città con tutto quello che vi si trova, e questa è la norma della città

2) cf. pmi v. 245

ma non possono rivaleggiare con l’odio dei militanti anti-bianchi e degli anti-cristiani e settari fino all’idiozia, di Repubblica:



Meriem Laribi - #RTFrance
@Meriem_RT

A genoux sur le trottoir, de jeunes chrétiens prient pour
[#NotreDameDeParis](#)



22:18 · 15/04/19 · Twitter for Android

43 Retweet 67 Mi piace



RobduMon @OMaForever93 · 47m

In risposta a [@Meriem_RT](#) e [@RTenfrançais](#)

Et surtout restez y la nuit entière, voir deux 😊



bonjour @chamanrouge · 1h

In risposta a [@Meriem_RT](#) e [@RTenfrançais](#)

La secte



i commenti sotto esprimono disprezzo e scherno: "LA setta" - "Stateci la notte intera, anche due..."

Incendio della cattedrale di Notre Dame, la Waterloo dell'idea di nazione

Mai era andata a fuoco una chiesa così centrale, così nazionale e così internazionale, così unica e così copiata nel mondo

di *FRANCESCO MERLO*

https://www.repubblica.it/esteri/2019/04/16/news/incendio_della_cattedrale_di_notre_dame_la_waterloo_dell_idea_di_nazione-224139479/?rss&ref=twhs

Come vedete, i **mandanti morali** sono auto-dichiarati, e sono troppi.

Per una coincidenza che andrà esaminata, un incendio – molto più piccolo e senza conseguenze – s'è prodotto nelle stesse ore nella spianata delle Moschee

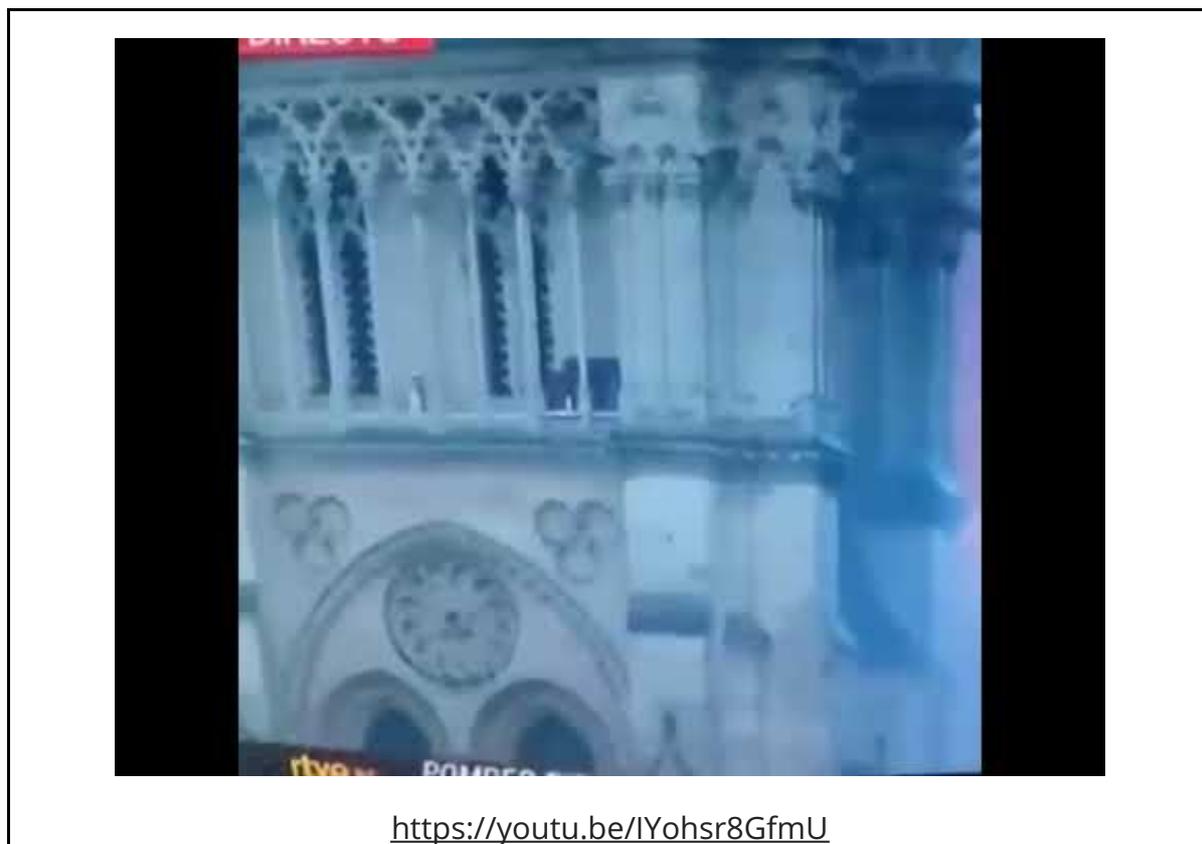
L'incendio è scoppiato nella stanza della guardia fuori dal tetto della sala di preghiera Marwani, Antar al-Hazmawi, una guardia della moschea al-Aqsa confermata al *The New Arab* . I vigili del fuoco del dipartimento islamico del Waqf di Gerusalemme sono riusciti a controllare l'incendio, mentre l'area è attualmente chiusa per esaminare la causa dell'incendio, che al momento non è chiara.

QUALCUNO SA CHI ERA QUESTA PERSONA?

maurizioblondet.it/qualcuno-sa-chi-era-questa-persona/

Maurizio Blondet 17 Aprile 2019 0

April 16, 2019



Sarebbe bene che le autorità francesi avessero una spiegazione per questo video, che ovviamente fa' il giro del web.

C'è chi ci vede un terrorista islamico, che tranquillo se ne va dopo aver appiccato l'incendio.

C'è chi ci vede **"un gilet giallo in abiti neri"**:

[#Breaking](#): Just in - Video is emerging of a [#GiletsJaunes](#) in black cloths at one of the the 2 towers half an hour at the start of the fire at the cathédrale Notre-Dame de [#Paris](#). [#NotreDame](#) [#France](#). pic.twitter.com/haGSO7VCIB

— Sotiri Dimpinoudis 🌸 (@sotiridi) [April 15, 2019](#)

In questo secondo video, più panoramico, si vedono i getti dei pompieri all'opera, quindi l'incendio è effettivamente già cominciato al momento del video. Chi è quella persona e perché era così tranquillo, sarebbe bene sapere.

Sarebbe bello anche conoscere chi è l'autore di questa fortunata ripresa... Non vorremmo scoprire che si tratta di Rihard Gutjahr, il giornalkista sposo di Elnat Wife, agente del Mossad, il quale era presente sia all'attentato-strage di Nizza il 14 luglio 2016, sia, il 22 luglio, all'attentato di Monaco con un assassino solitario, uno squilibrato in cura psichiatrica di origini iraniane. Ne ho parlato qui:

Lo stesso 'giornalista' che ha fatto il video a Nizza, era anche a Monaco. A filmare davanti al McDo

Perché, come riferisce un lettore, "secondo un articolo del Sole (<https://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2019-04-16/incendio-notre-dame-cosa-sappiamo-finora-macron-la-ricostruiremo-002024.shtml?uuid=ABlg1SpB>), il procuratore capo di Parigi Remy Heitz, avrebbe dichiarato che "C'è stata una prima allerta alle ore 18.20, seguita da un sopralluogo per sedare i dubbi, durante il quale però non è stato riscontrato nulla di anomalo". "C'è stata poi una seconda allerta alle 18.43. A quel punto, il fuoco è stato riscontrato al livello della struttura".

Insomma, qualcuno ha dato l'allarme alle 18.20, ma nessuno ha mosso un ciglio, salvo muoversi dopo quasi mezz'ora, quando ormai non c'era più nulla da fare".

Lo stesso lettore segnala questo:

<https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2019-04-16/notre-dame-sistema-anticendio-rudimentale-uno-studio-italiano-l-allarme-inascoltato-083215.shtml?uuid=ABQOdUpB>

Secondo l'articolista, Alessia Tripodi, Paolo Vannucci, originario di Lucca ma insegnante di meccanica presso l'Università di Versailles, avrebbe realizzato tre anni fa uno studio commissionatogli dai servizi francesi sui pericoli di combustione a Notre Dame. Lo studio, depositato presso il locale Consiglio Nazionale di Ricerca (CNRS), segretato, avrebbe rivelato gravissimi rischi e un sistema inadeguato di prevenzione, ma sarebbe rimasto totalmente ignorato.

Ora, che i servizi francesi si preoccupino dei possibili obiettivi dei terroristi e commissionino studi ad esperti ci può stare. Però, se tali studi rivelano l'esistenza di rischi gravi e oggettivi, la successiva inerzia è inspiegabile. A meno che l'obiettivo non fosse di prevenire gli atti terroristici, bensì ...

Altre stranezze. Secondo l'articolo, "Ispirato anche dagli attentati terroristici e dai rischi per il patrimonio artistico, Vannucci ha successivamente proposto un progetto di ricerca sui pericoli di esplosione dei monumenti e degli aerei, finanziato dal ministero francese degli Interni". "Il progetto prendeva in considerazione anche tesori italiani, come il Pantheon e il David di Michelangelo". Non è commovente che il ministero degli interni francese si prenda cura dei rischi che corrono i nostri monumenti?". Fin qui il lettore.

Di fatto, il rapporto dello Stato con la cattedrale è complicato:

Nel 2017, Time pubblicò un servizio su come la Cattedrale necessitasse disperatamente di ristrutturazioni. Ma non c'era verso di mettersi d'accordo su chi avrebbe dovuto pagarle. Il governo è proprietario dell'edificio e lo "noleggia" alla Chiesa: a titolo gratuito. Ma la Chiesa dovrebbe coprire le spese correnti di manutenzione.. Dall'articolo risultava che Chiesa e Stato erano ai ferri corti su chi doveva provvedere al restauro anche prima che i lavori di ristrutturazione di cui abbiamo visto l'incastellatura, siano cominciati. La austerità obbligatoria e programmatica imposta dalla Germania agli europei fa mancare i fondi (le "coperture") anche per queste opere essenziali; e si sa che Macron ha un programma di tagli decisivi della spesa pubblica.

<http://time.com/4876087/notre-dame-cathedral-is-crumbling/>

Nell'ottobre 2018, il Boston Sun ha raccontato come un paio di organizzazioni private di Amici di Notre Dame stessero raccogliendo faticosamente i fondi per iniziare la ristrutturazione: pesante e costosa, perché si trattava di correggere gli errori del "restauro" del 1848, che mettevano ormai in pericolo la chiesa.

Un'amica, acuta e complottista: "Una decina di giorni prima dell'evento, la BBC ha fatto un servizio dove spiegava quanto fosse costoso restaurare la cattedrale, e che servivano almeno 150 milioni - che il governo aveva deciso di raccogliere con un "gratta e vinci". ...Ora che è bruciata, ne arrivano 700 in 24 ore", e il miliardo è già superato.



Una immagine della "foresta" di Notre Dame, la carpenteria che sosteneva il tetto. Travi di querce stagionate da otto secoli, infiammabili.

Personalmente non arrivo a condividere completamente il sospetto che il governo Macron abbia ordinato deliberatamente di incenerire la "foresta", ossia l'inestimabile incastellatura di travi, che erano originali. Anche perché non sembra averci nulla da guadagnare, l'evento andrà piuttosto a favore dei "nazionalisti, sovranisti e populist", che in tutta Europa hanno fra i loro cavalli di battaglia la conservazione dei monumenti storici come radici delle culture e spiritualità nazionali, e la Le Pen ha proposto un fondo di Stato per finanziare la conservazione. Ma offro ai lettori affamati di complotto questi elementi di malfidenza, sicuro che ne faranno buon uso.